

Balzo in avanti del 10,8 per cento nel primo quadrimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2018

Più di sei infortuni sul lavoro al giorno

di **Antonio Mosca**

TERNI

■ I dati dell'Inail parlano chiaro. Gli infortuni sul lavoro sono in aumento a Terni e provincia, con una percentuale nettamente superiore a quella nazionale e del resto dell'Umbria. Nei primi quattro mesi dell'anno gli infortuni denunciati sono stati 738 rispetto ai 666 dello stesso periodo del 2018. E l'incremento percentuale è stato pari al 10,8 rispetto al 2,4 registrato a livello nazionale e all'8,1 della provincia di Perugia.

In pratica si sono registrati in media 6,15 infortuni al giorno. Da gennaio ad aprile 2019 le morti bianche sono state tre mentre nello stesso quadrimestre dell'anno scorso erano state due. Calano, invece, le malattie professionali o, per meglio dire, quelle che vengono denunciate e prese in carico dagli organi competenti. Sempre secondo i dati Inail emerge che 264 persone si sono ammalate sul lavoro rispetto alle 311 dello stesso periodo del 2018. Con la conseguenza che si è registrato un calo percentuale del 15,1 in controtendenza con il resto della regione e d'Italia. In tutta l'Umbria,

infatti, le malattie professionali sono cresciute del 7,6 per cento e, a livello nazionale, dello 0,8.

“In realtà - spiega Giovanni Baccarelli, presidente provinciale dell'Anmil - non si può parlare di un calo effettivo. Noi, come patronato, presentiamo di continuo domande di riconoscimento di malattie professionali, ma troppo spesso ci vengono respinte”. L'Associazione dei mutuali e invalidi del lavoro, che proprio in questi giorni ha eletto **Zoello Forni** come suo presidente nazionale, è in prima linea su questi temi.

“I settori più a rischio - osserva Baccarelli - sono l'edilizia, l'agricoltura e le attività industriali. Vogliamo una maggiore collaborazione da parte delle aziende. E poi occorre un monitoraggio capillare sulla presenza di amianto, la fibra killer che si annida ancora in molti edifici. Ho incontrato anche il prefetto e l'ho informato sul drammatico peggioramento dell'andamento degli infortuni sul nostro territorio. Pertanto è opportuno che vengano prese al più presto quante più misure di prevenzione possibili per tutelare la vita e la salute di tutti i lavoratori”.

Malattie professionali

L'Anmil denuncia che spesso le richieste presentate dai lavoratori sono respinte

Infortuni sul lavoro
Il fenomeno è in crescita in provincia di Terni come confermano i dati Inail

